

**AEROPORTO LEONARDO DA VINCI - ROMA
FIUMICINO**

**ISTRUZIONI DI UTILIZZO DEI SISTEMI DI
SMISTAMENTO BAGAGLI**

Scheda riepilogativa degli aggiornamenti

<i>Data di validità</i>	<i>Elenco pagine</i>	<i>Contenuti</i>
30/04/2015	Pag. 9	Obbligo di circolazione a passo d'uomo e rispetto segnaletica
09/10/2018	Intero documento	Aggiornamento alla configurazione attuale degli impianti
08/07/2020	Intero documento	Aggiornamento alla configurazione attuale degli impianti
24/05/2023	Intero documento	Revisione integrale del documento
07/02/2024	Pag. 8	Precisato che l'accesso è consentito esclusivamente ai trattori elettrici

IMPIANTI DI SMISTAMENTO BAGAGLI:

- **TERMINAL 1**
- **TERMINAL 3**
- **TERMINAL 5**
- **EQUIPAGGI**

Sommario

Introduzione.....	6
1 Disposizioni di sicurezza.....	7
1.1 Premessa	7
1.2 Luoghi di lavoro	7
1.2.1 Nastri.....	7
1.2.2 Trattorino elettrico	7
1.2.3 Carrelli	8
1.3 Viabilità.....	8
1.3.1 Circolazione a piedi	8
1.4 Esposizione al rumore superiore ad 80 dB(A)	8
2 Istruzioni generali.....	9
3 Istruzioni operative Terminal 1.....	11
3.1 Impianti prelievo bagagli in partenza	12
3.1.1 Descrizione	12
3.1.2 Istruzioni.....	13
3.2 Impianti immissione bagagli in transito	14
3.2.1 Descrizione	14
3.2.2 Istruzioni.....	14
3.3 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza.....	15
3.3.1 Descrizione	15
3.3.2 Istruzioni.....	15
3.4 Impianti riconsegna bagagli in arrivo	16
3.4.1 Descrizione	16
3.4.2 Istruzioni.....	17
3.5 Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo	17
3.5.1 Descrizione	17
3.6 Impianti di back-up.....	17
3.6.1 Descrizione	17
3.6.2 Istruzioni.....	17
4 Istruzioni operative Terminal 3.....	18
4.1 Impianti prelievo bagagli in partenza.....	19
4.1.1 Descrizione	19
4.1.2 Istruzioni.....	20

4.2	Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza.....	21
4.2.1	Descrizione.....	21
4.2.2	Istruzioni.....	22
4.3	Impianti di back-up.....	23
4.3.1	Descrizione.....	23
4.3.2	Istruzioni.....	23
4.4	Impianti immissione bagagli in transito.....	23
4.4.1	Istruzioni.....	24
4.5	Impianti riconsegna bagagli in arrivo.....	24
4.5.1	Descrizione.....	24
4.5.2	Istruzioni.....	25
4.6	Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo.....	26
4.6.1	Descrizione.....	26
4.6.2	Istruzioni.....	28
5	Istruzioni operative Terminal 5.....	29
5.1	Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza.....	30
5.1.1	Descrizione.....	30
5.1.2	Istruzioni.....	30
5.2	Impianti di back-up.....	30
5.2.1	Istruzioni.....	30
6	Istruzioni operative bagagli equipaggi.....	31
7	Gestione delle emergenze.....	31
7.1	Crollo, Incendio e altre calamità.....	31
7.2	Atto doloso (allarme bomba o altre emergenze terroristiche).....	32
7.3	Infortunio o malore.....	32
7.4	Procedura per il comportamento durante l'evacuazione.....	32
7.5	Sospensione dell'operatività in caso di evacuazione di emergenza attraverso le aree smistamento bagagli.....	33
8	Disposizioni per l'ambiente.....	34
8.1	Raccolta dei rifiuti.....	34
8.2	FOD (Foreign Object Damage).....	35

1 Disposizioni di sicurezza

1.1 Premessa

È responsabilità dei preposti dei “Prestatori di servizi a terra” controllare che i lavoratori osservino le disposizioni e le istruzioni di lavoro, che utilizzino correttamente le attrezzature di lavoro e i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

È responsabilità di ciascun lavoratore osservare le suddette disposizioni e istruzioni.

In caso di guasto/malfunzione/anomalia degli impianti, dovrà essere contattata la Sala Controllo BHS al numero 7950 e dovrà attendersi l’arrivo dei tecnici, senza tentare manovre di ripristino.

Le aree considerate sono sottoposte a video sorveglianza al fine di monitorare la funzionalità degli impianti.

1.2 Luoghi di lavoro

I dipendenti sono tenuti a mantenere le postazioni di lavoro pulite e ordinate.

È necessario verificare sempre che nell’area di lavoro vi sia assenza di personale estraneo. In caso contrario richiederne l’allontanamento prima dell’inizio dell’attività.

Tenere sgombre le vie di fuga da mezzi, attrezzature, carrelli, trattorini, ecc.

È vietato manomettere le parti elettriche visibili.

È vietato utilizzare fornelli, forni o piastre elettriche

Vietato fumare, anche sigarette elettroniche, nelle aree smistamento bagagli. Utilizzare esclusivamente gli smoking point individuati da apposita segnaletica.

1.2.1 Nastri

È vietato sostare a contatto con i nastri e con gli scivoli, per evitare di subire danneggiamenti dai bagagli o dai nastri in movimento.

È vietato depositare oggetti sui nastri.

Durante l’utilizzo dei nastri i bagagli percorrono gli scivoli a velocità elevata. Per evitare infortuni, gli stessi devono essere prelevati solo dopo che si sono arrestati sul nastro di trasporto.

È vietato camminare sui nastri e sugli scivoli.

1.2.2 Trattorino elettrico

Prima di utilizzare il mezzo, verificarne l’integrità e l’efficienza.

Prima di utilizzare il trattorino, verificare sempre che le batterie siano bloccate dal coperchio o dai blocchi di sicurezza.

Ciascun trattorino non deve trainare più di tre carrelli.

Durante le operazioni di traino, procedere a velocità inferiore alla massima velocità a vuoto dichiarata.

All’interno di tutti gli impianti di smistamento bagagli ed in corrispondenza degli accessi e delle uscite dagli impianti stessi è obbligatorio procedere a passo d’uomo.

È obbligatorio attenersi alle indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale.

Le braccia, le gambe e la testa non devono sporgere fuori dal compartimento di guida.

Le persone non possono essere trasportate su un mezzo se non sia prevista per loro una seduta.

Scendere dal carrello solo dopo aver azionato il freno di stazionamento ed estratto la chiave.

Dopo l'accostamento dei carrelli ai nastri, sganciare il trattore e riportarlo nelle aree di deposito.

Nella fase di ricarica:

- il mezzo deve essere frenato con il freno di stazionamento;
- deve essere posizionato il selettore a folle;
- deve essere disattivato il contatto;
- non fumare, anche sigarette elettroniche, e non usare fiamme libere;
- non appoggiare oggetti metallici, come ganci di sollevamento o altro, su batterie scoperte.

1.2.3 Carrelli

È vietato sostare con i carrelli lungo i nastri oltre il tempo necessario alle operazioni di carico/scarico dei bagagli.

Durante le operazioni di carico/scarico dei bagagli, i carrelli dovranno essere sganciati e posizionati correttamente negli stalli con il timone alzato.

Non trasportare persone sul carrello.

Non sovraccaricare il carrello oltre la portata massima consentita.

Agganciare i carrelli inserendo il dispositivo di sicurezza antisfilo per bloccare il perno di traino in posizione chiusa.

Disporre il carico sul pianale in maniera uniforme e senza superare l'altezza della cabina.

1.3 Viabilità

Rispettare la viabilità, i limiti di velocità e la segnaletica di indirizzo.

I mezzi non devono stazionare mai davanti alla segnaletica di sicurezza, ai dispositivi antincendio e ai percorsi di emergenza.

È vietato l'accesso dei mezzi aventi altezza superiore a mt. 2,50.

L'accesso è consentito esclusivamente ai trattori elettrici.

1.3.1 Circolazione a piedi

Rispettare i percorsi e gli attraversamenti pedonali.

Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli dei mezzi.

L'accesso delle zone è consentito solo per il tempo strettamente necessario.

È vietato attraversare gli impianti e calpestare tubazioni o canaline elettriche a terra.

Utilizzare abbigliamento ad alta visibilità.

1.4 Esposizione al rumore superiore ad 80 dB(A)

Durante il funzionamento dei macchinari rumorosi devono essere mantenute chiuse le protezioni per il rumore.

Evitare rumori inutili ed in zone non adibite a tali lavori.

Limitare la permanenza nei locali rumorosi per il tempo strettamente necessario all'operazione.

Mantenere le eventuali porte di insonorizzazione chiuse.

Non effettuare riparazioni all'interno di cabine insonorizzate con motori in funzione.

2 Istruzioni generali

Si riportano di seguito le istruzioni operative comuni a tutti gli impianti presenti.

- Utilizzare il pulsante di EMERGENZA per l'arresto tempestivo dell'impianto nel caso in cui sussista pericolo per l'incolumità di persone, mezzi o cose. Il ravviamento dell'impianto avverrà solo in seguito all'intervento del personale tecnico ADR.

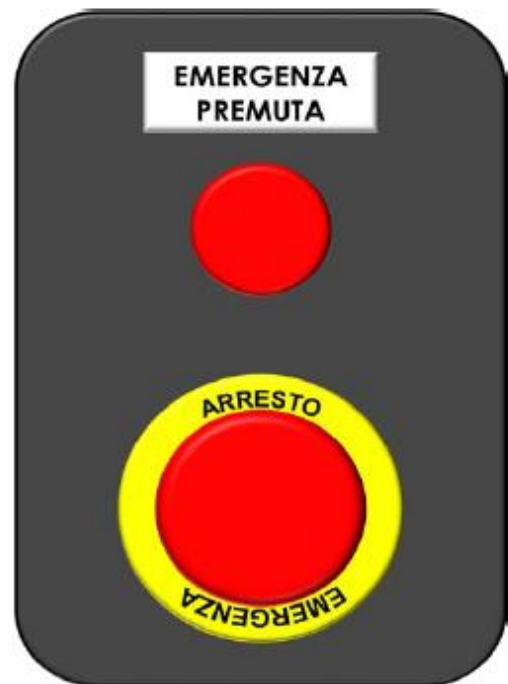


Figura 1 - Pulsante di emergenza

- Dopo aver prelevato i bagagli dalle apposite vaschette, queste dovranno essere raccolte con regolarità e predisposte, opportunamente impilate, negli stalli dedicati.

In questo modo, si agevolano le operazioni di recupero da parte del personale ADR.

E' vietato lasciare le vaschette in area diversa da quella indicata.



Figura 2 - Stallo per vaschette

- Sono presenti lampeggiatori di colore:
 - verde, che segnalano il normale funzionamento dei nastri;
 - giallo, che segnalano operazioni di manutenzione o avaria dei nastri.

Casi particolari (lampeggiatori di colore diverso o con diverso significato) sono specificati nei relativi paragrafi.

L'avvio di un nastro attiva una segnalazione acustica e luminosa.

La condizione di baia piena attiva una segnalazione acustica e luminosa: in tal caso attivarsi per rimuovere tempestivamente i bagagli.

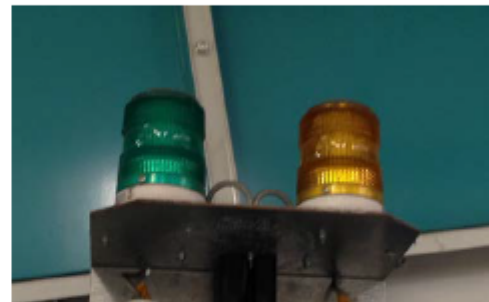


Figura 3 - Lampeggiatori

- E' vietato l'ingresso degli operatori all'interno delle aree non di loro competenza.



Figura 4 - Divieto

- Funzionamento **AUTOMATICO** o **MANUALE** di un nastro: la variazione da una modalità di funzionamento all'altra è riservata ai tecnici ADR. Durante il funzionamento **AUTOMATICO**, il nastro si avvia automaticamente e si arresta dopo un periodo di assenza dei bagagli. Nel funzionamento **MANUALE**, l'avvio e lo stop sono comandati dai rispettivi pulsanti.



Figura 5 - Pulsantiera

- Dove segnalato, aprire i contenitori bagagli prima di accedere nella struttura che ospita l'impianto di smistamento bagagli.



Figura 6 – Attenzione

3 Istruzioni operative Terminal 1

Per la localizzazione del Terminal 1 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE
E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- 3 nastri collettori che convogliano i bagagli dalle 5 isole check-in all'impianto HBS/BHS;
- 1 impianto HBS dotato di 13 macchine radiogene standard 3 di cui 9 per il primo e secondo livello e 4 per il terzo/quarto livello;
- 1 impianto BHS dotato di 3 macchine smistatrici automatiche (Sorter), 14 baie, 45 scivoli e 3 caroselli;
- 6 linee di immissione bagagli in transito;

- 1 montacarichi per l'invio dei bagagli fuori-misura;
- 1 nastro per il controllo del bagaglio sospetto, utilizzato da ADR Security;
- 1 scivolo di back-up utilizzato in caso di avaria del BHS;
- 8 nastri per la riconsegna dei bagagli.

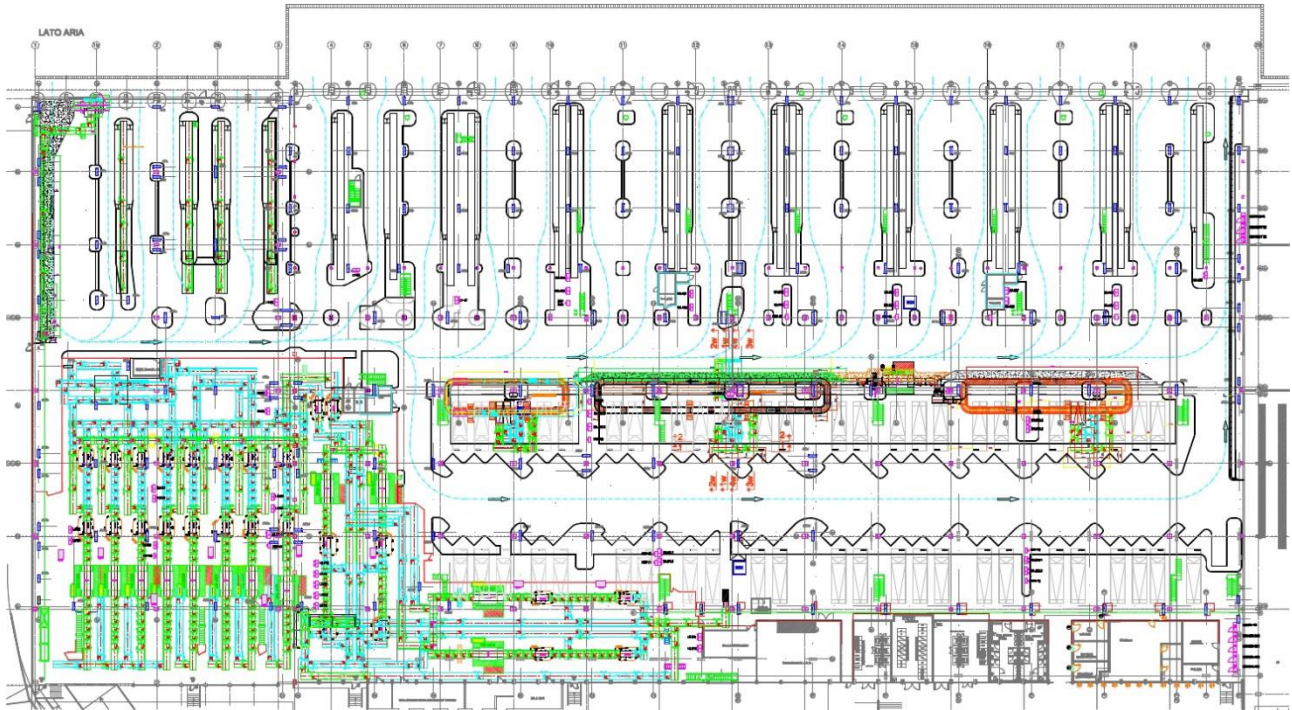


Figura 7 - Terminal 1 area HBS/BHS q.ta 2.00

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- Baie allestimento voli in partenza;
- caroselli di riconsegna;
- nastro bagagli fuori-misura.

3.1 Impianti prelievo bagagli in partenza

Il Terminal 1 è dotato di un sistema HBS/BHS per il controllo radiogeno dei bagagli originanti e transiti e per lo smistamento degli stessi e di impianti di prelievo bagagli: baie, scivoli e di un sistema BRS per il riconcilio dei bagagli.

3.1.1 Descrizione

I bagagli provenienti dalle isole check-in, tramite i nastri di trasporto, giungono al sistema HBS provvisto di 9 macchine radiogene standard 3 (primo livello) e 4 macchine radiogene standard 3 (3° e 4° livello).

Dopo il controllo radiogeno i bagagli vengono inviati al sistema BHS composto da tre smistatrici, una serie di nastri accumulo, 14 baie e 45 scivoli, 3 caroselli ed una sala di codifica manuale dove confluiscono i bagagli che il sistema automatico di lettura TAG (ATR) non è riuscito a identificare.

I bagagli giudicati puliti dalle macchine di primo livello, vengono indirizzati sulle linee di introduzione delle tre smistatrici e da esse indirizzati verso la baia di appartenenza.

Su ogni posizione è presente un monitor nel quale sono riportate le informazioni relative ai voli sui quali i

bagagli dovranno essere caricati.

I bagagli ritenuti sospetti dalle macchine di primo livello, vengono inviati ad un ulteriore controllo sulle macchine di 3°/4° livello e successivamente al livello 5 se ritenuti da espellere. Se ritenuti puliti, seguono lo stesso percorso dei bagagli puliti del primo livello, altrimenti, se ancora sospetti, vengono inviati ad una linea di estrazione dove vengono presi in carico dagli addetti alla sicurezza.



Figura 9 - Monitor

3.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori negli stalli identificati dalla segnaletica orizzontale in corrispondenza dei paracarri.
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

Riconciliazione (BRS)

Il sistema BRS ha come scopo principale quello di garantire che nessun bagaglio possa partire se il proprietario non è presente a bordo dell'aeromobile, in ottemperanza a quanto richiesto dal Piano Nazionale di Sicurezza e dalle normative vigenti in Europa, in Canada e negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la periferia l'architettura nel sistema è basata su rete ed i terminali utilizzati saranno degli Scanner Wireless/4G.

A livello di requisiti funzionali il sistema in oggetto consente di:

- Acquisire, direttamente o mediante sistema BHS, la messaggistica IATA che contiene le informazioni che consentono il trattamento dei bagagli.
- Gestire i contenitori/carrelli per ciascun volo identificandoli singolarmente per mezzo di un "ULD manifest".
- Effettuare preassegnazione ULD/carrelli voli.
- Identificare, per mezzo della lettura codice a barre, il bagaglio registrandone il tracking.
- Identificare il volo, la destinazione finale, la classe, ecc. ed indicare all'operatore il contenitore/carrello su cui caricare il bagaglio.
- Segnalare anomalie del bagaglio (last minute, left behind, in stand by).

- Mantenere l'elenco dei bagagli caricati su ciascun contenitore e stampare il relativo contenuto su manifesto di carico. La stampa potrà essere richiamata alternativamente da una postazione client o da un terminale wireless/4g.
- Gestire l'invio sottobordo dei contenitori/carrelli, con l'emissione dei manifesti di carico.
- Gestire direttamente od attraverso il BHS, l'invio verso le compagnie dei messaggi relativi al caricamento dei bagagli (BPM).
- Associare ciascun contenitore/carrello caricato a bordo alla stiva dell'aeromobile.
- Ordinare lo scarico di bagagli di passeggeri che, pur essendo registrati, non sono presenti a bordo.
- Registrare bagagli in qualsiasi posizione sotto copertura wireless.
- Fare il tracking completo del bagaglio a completamento di quello effettuato a livello BHS.

3.2 Impianti immissione bagagli in transito

Il Terminal 1 è dotato di 6 nastri per l'immissione dei bagagli in transito.

3.2.1 Descrizione

Le linee di immissione dei bagagli in transito, inviano i bagagli immessi al sistema HBS dove viene effettuato il controllo radiogeno e seguono lo stesso trattamento dei bagagli originanti. Sono dotate di una pulsantiera, dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- 1 spia luminosa indicante l'emergenza premuta.



Figura 80 - Pulsantiera

3.2.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di mal posizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

5. In caso di bagagli aventi le caratteristiche riportate nell'allegato n°8.1 (ad esempio tondeggianti e/o con cinghie), utilizzare le apposite vaschette.

3.3 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

Il Terminal 1 è dotato di 1 montacarichi (ELV 188) per il prelievo dei bagagli fuori-misura.

3.3.1 Descrizione

Il montacarichi collega l'area di prelievo del bagaglio a quota 2.0 alla postazione check-in a quota 6.0, dove il bagaglio rimane fino a quando l'operatore non esegue le operazioni per la discesa del montacarichi.

Il montacarichi è adibito al SOLO TRASPORTO DEI BAGAGLI E DEGLI ANIMALI VIVI.

Accanto al montacarichi, sono presenti:

- un lettore di prossimità per il riconoscimento del tesserino;
- il pulsante START per la chiamata del montacarichi.



Figura 91 - Tastierino e pulsante di chiamata

3.3.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e montacarichi.
2. Identificarsi mediante l'avvicinamento del tesserino al lettore di prossimità.
3. Premere il pulsante START.
4. Attendere la discesa del montacarichi e la sua apertura.
5. Controllare l'etichetta dei bagagli.
6. Prelevare il bagaglio dal montacarichi, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
7. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
8. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

3.4 Impianti riconsegna bagagli in arrivo

I bagagli da riconsegnare ai passeggeri vengono immessi sui nastri identificati con i numeri dal 21 al 28.

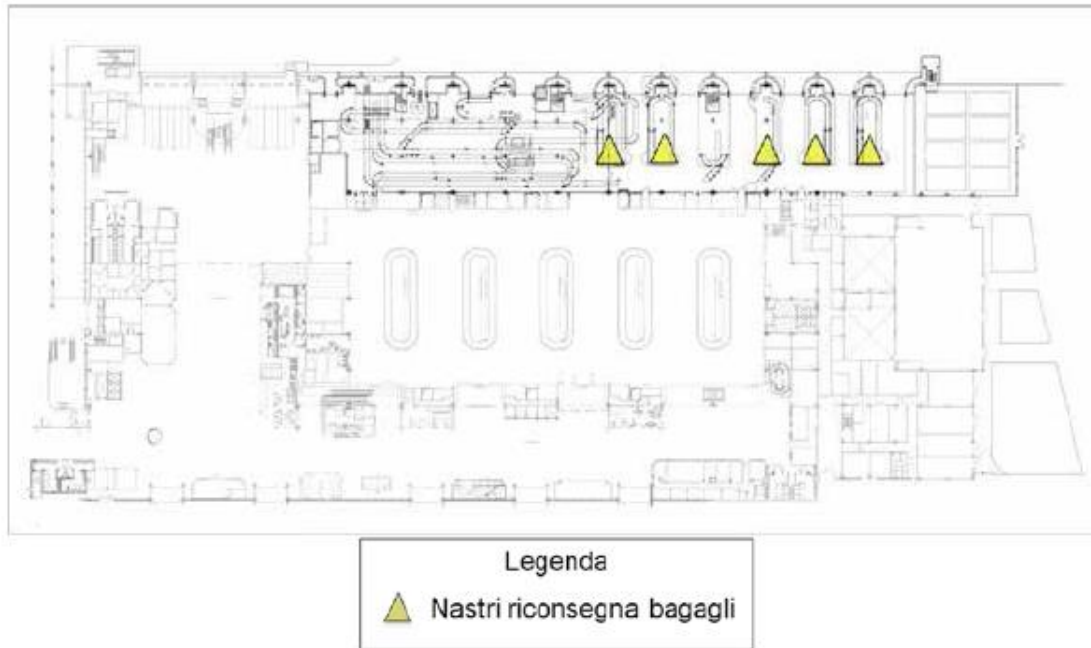


Figura 12 - Terminal 1 area arrivi

3.4.1 Descrizione

I nastri sono ubicati all'interno dell'edificio Terminal 1.

Sono dotati di una pulsantiera, dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro. Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante AVVIAMENTO per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE e l'emergenza premuta.



Figura 10 - Pulsantiera

Per evitare che bagagli troppo ingombranti si incastrino, è stata installata una fotocellula di massimo ingombro che arresta il nastro quando il bagaglio eccede le dimensioni massime consentite.

3.4.2 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante AVVIAMENTO, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza minima di circa 40 cm tra l'uno e l'altro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
4. In caso di mal posizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

Nel caso in cui il bagaglio caricato superi le dimensioni massime e intervenga l'allarme di massimo ingombro eseguire le operazioni seguenti:

1. Rimuovere il bagaglio.
2. Premere il pulsante di reset posto in prossimità della fotocellula di massimo ingombro.
3. Verificare che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
4. Riavviare il nastro e riprendere le operazioni di scarico.

3.5 Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo

La riconsegna dei bagagli fuori-misura avviene attraverso l'apposita porta fuori misura.

3.5.1 Descrizione

La porta è ubicata di fronte al nastro riconsegna bagagli 24.

3.6 Impianti di back-up

In caso di avaria del sistema BHS, il personale ADR preleva i bagagli dal check-in e li trasferisce nella postazione bagagli fuori-misura per il controllo radiogeno; il flusso bagagli è convogliato sullo scivolo di back-up.

3.6.1 Descrizione

Lo **scivolo di back-up** è una struttura metallica non motorizzata che permette la discesa del bagaglio per gravità e termina con un nastro a rulliera.



Figura 11 - Scivolo di back-up

3.6.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori negli appositi stalli:

- in corrispondenza dei delimitatori di posizione (carosello);
- garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro (scivolo).

2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

4 Istruzioni operative Terminal 3

Per la localizzazione del Terminal 3 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è costituito sia da impianti automatizzati che da impianti per i quali è richiesta la manovra da parte del personale addetto; è infatti dotato di:

- 4 nastri collettori che convogliano i bagagli dalle isole check-in all'impianto HBS/BHS del Molo E
- 12 macchine x-ray per il controllo di sicurezza (Hold Baggage System – HBS).
Sono collocate a q.ta -3.20 del Molo E. (8 per il controllo di 1° e 2° livello e 4 per il controllo di 3° e 4° livello)
- 2 linee per l'immissione dei bagagli in transito
- 2 macchine smistatrici automatiche (Sorter)
- 42 nastri di prelievo: baie e caroselli (quota 2.0).
- 1 nastro e 1 montacarichi per il prelievo dei bagagli fuori-misura (quota 2.0);
- 1 scivolo di back-up utilizzato in caso di avaria totale (quota 2.0);
- 9 nastri per la riconsegna dei bagagli;
- 1 nastro e 1 porta per la riconsegna dei bagagli fuori-misura.

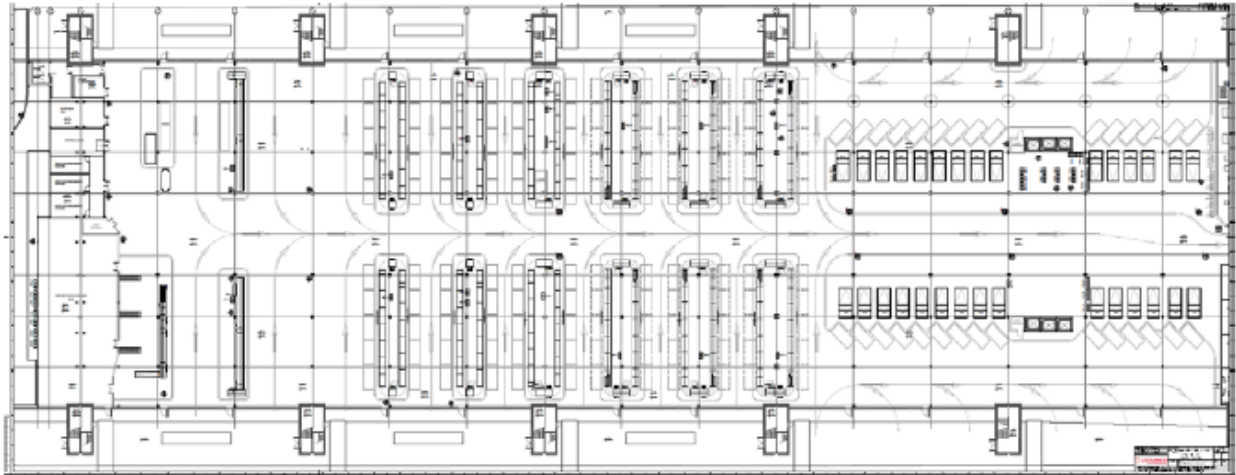


Figura 14A – BHS Q.TA 2.00 molo E

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- nastri di prelievo (baie scivoli e caroselli);
- nastri per l'immissione transiti;
- nastro e montacarichi per i bagagli fuori-misura;
- nastri riconsegna;

4.1 Impianti prelievo bagagli in partenza

Il Terminal 3 è dotato di 3 tipologie di impianti di prelievo bagagli: baie, scivoli e caroselli e di un sistema BRS per il riconcilio dei bagagli

4.1.1 Descrizione

Nel caso delle baie, il funzionamento del nastro di prelievo è automatico: avanza al sopraggiungere di un bagaglio proveniente dallo scivolo di immissione della smistatrice.

Nella postazione di lavoro è presente anche il pulsante per l'avanzamento nastri; l'eventuale condizione di baia piena, dovuta al mancato prelievo dei bagagli, attiva una segnalazione acustica e luminosa.



Figura 15 - Pulsante avanzamento nastri

Nel caso dei caroselli, il bagaglio proveniente dallo scivolo di immissione della smistatrice, viene immesso sul carosello di prelievo a condizione che lo stesso risulti non pieno.

l'eventuale condizione di baia piena, dovuta al mancato prelievo dei bagagli, attiva una segnalazione acustica e luminosa.

Nel caso degli scivoli, il bagaglio proveniente dalla smistatrice, viene immesso sullo scivolo di prelievo a condizione che lo stesso risulti non pieno, l'eventuale condizione di baia piena, dovuta al mancato prelievo dei

bagagli, attiva una segnalazione acustica e luminosa.

I bagagli cominceranno ad arrivare sul nastro subito dopo l'orario indicato come "Apertura Baia" e il flusso di bagagli potrà continuare anche oltre l'orario indicato come "Chiusura Baia".

In ogni postazione di lavoro (baie, scivoli o caroselli), è presente un monitor.

Sullo stesso sono riportate le indicazioni del volo in partenza.



Nr volo	Nr bagagli	Destinazione	Piazzola	Targa a/m	Apertura baia	Chiusura Baia	Orario partenza effettivo	Orario partenza schedulato
M4 784		CAG					08:25	
IG 9116		DOH	710	7BEH	00:00	08:20	08:20	08:45
VBB 7152		NBE	829	ZADV	00:00	08:30	08:30	08:30
BG 7152		NBE		ZADV	00:00	08:30	08:30	08:30
AZ 7394	9/9	OTP	807	RBAO	00:00	08:35	08:35	08:35
FR 6342		BCN	828	IDHX	00:00	08:35	08:35	08:35
D8 1000		ARN	805	IFVV	00:00	08:45	08:45	08:45
EW 5883		VIE		ELYZ	00:00	08:45	08:45	08:45
EZS 1344		GVA	835	BJYJ	00:00	08:45	08:45	08:45

Figura 16 - Monitor

4.1.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori accanto al nastro di prelievo, rispettando la segnaletica e garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
2. Verificare la funzionalità della postazione di lavoro
3. (Baia) Attendere l'arrivo del bagaglio oppure farlo avanzare fino alla propria postazione, tenendo premuto il pulsante AVANZAMENTO NASTRI.
4. (Carosello) Attendere l'arrivo del bagaglio.
5. (Scivoli) Attendere l'arrivo del bagaglio.
6. Controllare l'etichetta dei bagagli.
7. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
8. Se previsto utilizzare lo scanner per il riconcilio
9. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
10. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

Riconciliazione (BRS)

Il sistema BRS ha come scopo principale quello di garantire che nessun bagaglio possa partire se il proprietario non è presente a bordo dell'aeromobile, in ottemperanza a quanto richiesto dal Piano Nazionale di Sicurezza e dalle normative vigenti in Europa, in Canada e negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la periferia l'architettura nel sistema è basata su rete ed i terminali utilizzati saranno degli Scanner Wireless.

A livello di requisiti funzionali il sistema in oggetto consente di:

- Acquisire, direttamente o mediante sistema BHS, la messaggistica IATA che contiene le informazioni che consentono il trattamento dei bagagli.
- Gestire i contenitori/carrelli per ciascun volo identificandoli singolarmente per mezzo di un "ULD manifest".
- Effettuare preassegnazione ULD/carrelli voli
- Identificare, per mezzo della lettura codice a barre, il bagaglio registrandone il tracking.
- Identificare il volo, la destinazione finale, la classe, ecc. ed indicare all'operatore il contenitore/carrello su cui caricare il bagaglio.
- Segnalare anomalie del bagaglio (last minute, left behind, in stand by).
- Mantenere l'elenco dei bagagli caricati su ciascun contenitore e stampare il relativo contenuto su manifesto di carico. La stampa potrà essere richiamata alternativamente da una postazione client o da un terminale wireless
- Gestire l'invio sottobordo dei contenitori/carrelli, con l'emissione dei manifesti di carico.
- Gestire direttamente od attraverso il BHS, l'invio verso le compagnie dei messaggi relativi al caricamento dei bagagli (BPM).
- Associare ciascun contenitore/carrello caricato a bordo alla stiva dell'aeromobile.
- Ordinare lo scarico di bagagli di passeggeri che, pur essendo registrati, non sono presenti a bordo.
- Registrare bagagli in qualsiasi posizione sotto copertura wireless.
- Fare il tracking completo del bagaglio a completamento di quello effettuato a livello BHS.



Figura 14B – Palmari riconcilio bagagli
BHS Q.TA 2.00 molo E

4.2 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

Il Terminal 3 è dotato di un impianto di prelievo bagagli fuori-misura: il montacarichi (ELV 143)

4.2.1 Descrizione

Il **montacarichi** è il dispositivo principale utilizzato per il trasferimento dei bagagli fuori-misura ed è adibito al SOLO TRASPORTO DEI BAGAGLI E DEGLI ANIMALI VIVI.

Il montacarichi collega l'area di prelievo del bagaglio fuori-misura a quota 2.0 alla postazione check-in a quota 6.0, dove il bagaglio rimane fino a quando l'operatore non esegue le operazioni per la discesa del montacarichi.

Accanto al montacarichi, sono presenti:

- un lettore di prossimità per il riconoscimento del tesserino;

- il pulsante 0 per la chiamata del montacarichi.



Figura 17 - Tastierino per l'abilitazione e Pulsante di chiamata

Il **nastro di prelievo** è utilizzato come back-up del montacarichi.

Il nastro si avvia contestualmente alla consegna del bagaglio da parte del passeggero.

4.2.2 Istruzioni

Istruzioni per il **montacarichi**:

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e montacarichi.
2. Identificarsi mediante l'avvicinamento del tesserino al lettore di prossimità.
3. Premere il pulsante 0.
4. Attendere la discesa del montacarichi e la sua apertura.
5. Controllare l'etichetta dei bagagli.
6. Prelevare il bagaglio dal montacarichi, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro
7. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
8. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

Istruzioni per il **nastro di prelievo**:

1. L'arrivo del bagaglio è segnalato dall'attivazione di un lampeggiatore e di un segnale acustico.
2. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.

6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

4.3 Impianti di back-up

Gli impianti di back-up entrano in funzione in caso di avaria dell'HBS, del BHS o dell'intero impianto; l'impianto da utilizzare è:

- scivolo di back-up.

4.3.1 Descrizione

Scivolo di back-up: lo scivolo di back-up è una struttura metallica non motorizzata che permette la discesa del bagaglio per gravità e termina con un nastro a rulliera; è posto in prossimità del montacarichi.



Figura 12 - Scivolo di back-up

In ogni caso dovrà avvenire lo smistamento manuale dei bagagli.

4.3.2 Istruzioni

Sono riportate di seguito le istruzioni per l'utilizzo degli impianti di back-up:

1. (Carosello) Posizionare i carrelli/contenitori negli appositi stalli in corrispondenza dei delimitatori di posizione.
2. (Nastri e scivolo) Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
3. Attendere l'arrivo del bagaglio nella propria postazione di lavoro.
4. Controllare l'etichetta dei bagagli.
5. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
6. Caricare il bagaglio sul carrello apposito.
7. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

4.4 Impianti immissione bagagli in transito

Il Terminal 3 è dotato di 2 linee per l'immissione dei bagagli in transito posizionate all'interno dell'impianto BHS del molo E.

I bagagli vengono inviati al sistema HBS dove viene effettuato il controllo radiogeno e successivamente inviati

all'impianto di smistamento se ritenuti puliti.

Se dopo i due livelli di controllo radiogeno, risultassero sospetti, gli stessi vengono inviati sulla linea di estrazione dove vengono presi in carico dagli addetti alla sicurezza.

4.4.1 Istruzioni

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante AVVIAMENTO/START, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
4. In caso di mal posizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.
5. In caso di bagagli aventi le caratteristiche riportate nell'allegato n°8.1 (ad esempio tondeggianti e/o con cinghie), utilizzare le apposite vaschette.

4.5 Impianti riconsegna bagagli in arrivo

I bagagli da riconsegnare ai passeggeri vengono immessi sui nastri identificati con i numeri dal 3 all'11.

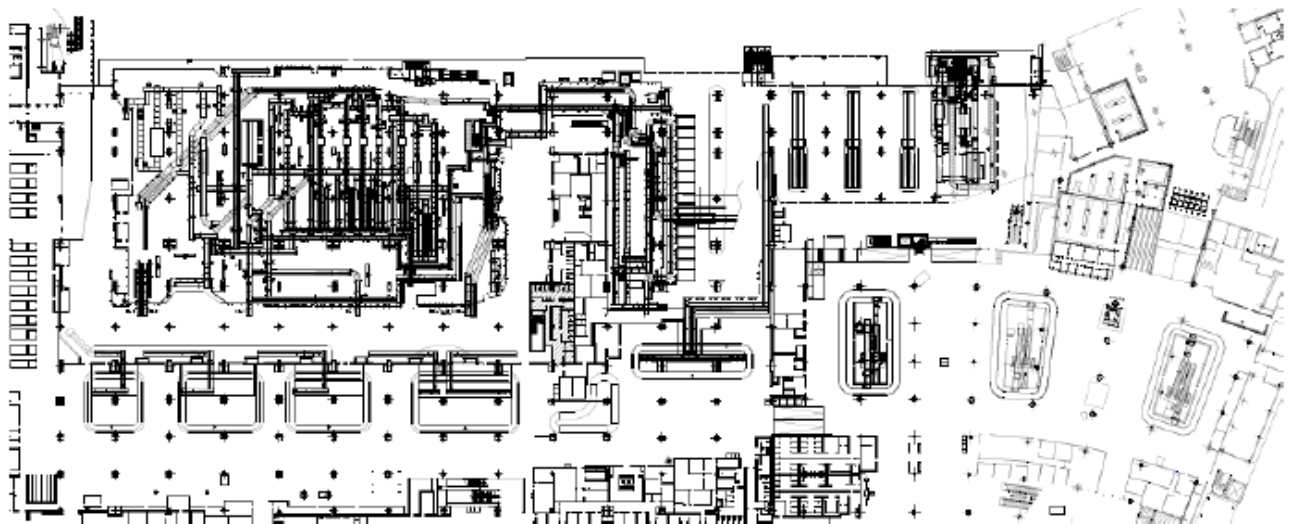


Figura 18a - Area riconsegna bagagli Terminal 3

4.5.1 Descrizione

I nastri sono dotati di una pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante per lo STOP del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spie luminose indicanti il funzionamento AUTOMATICO o MANUALE;
- spia indicante l'emergenza premuta.

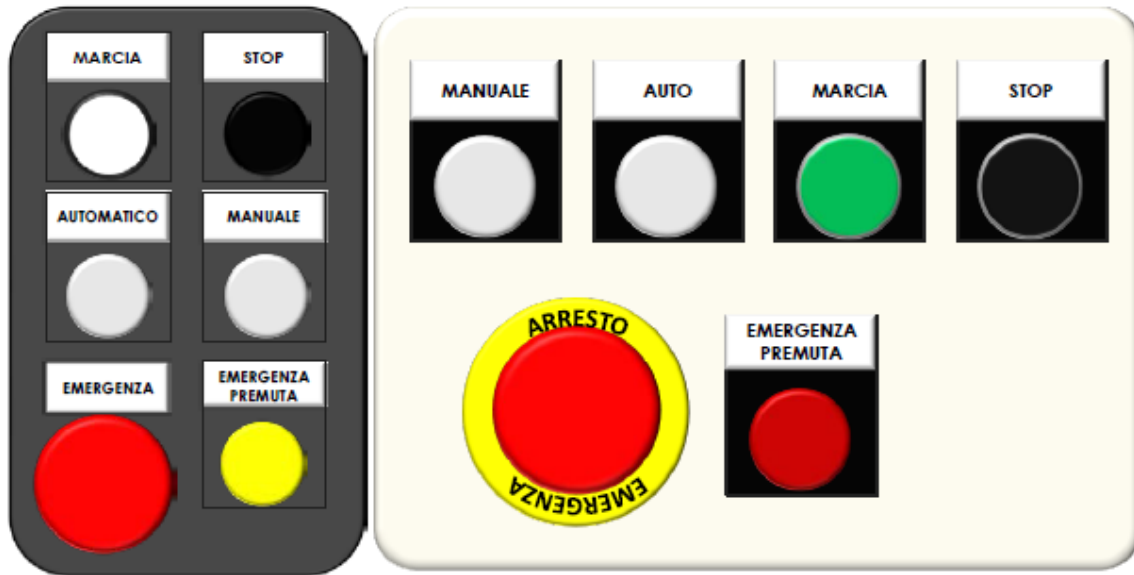
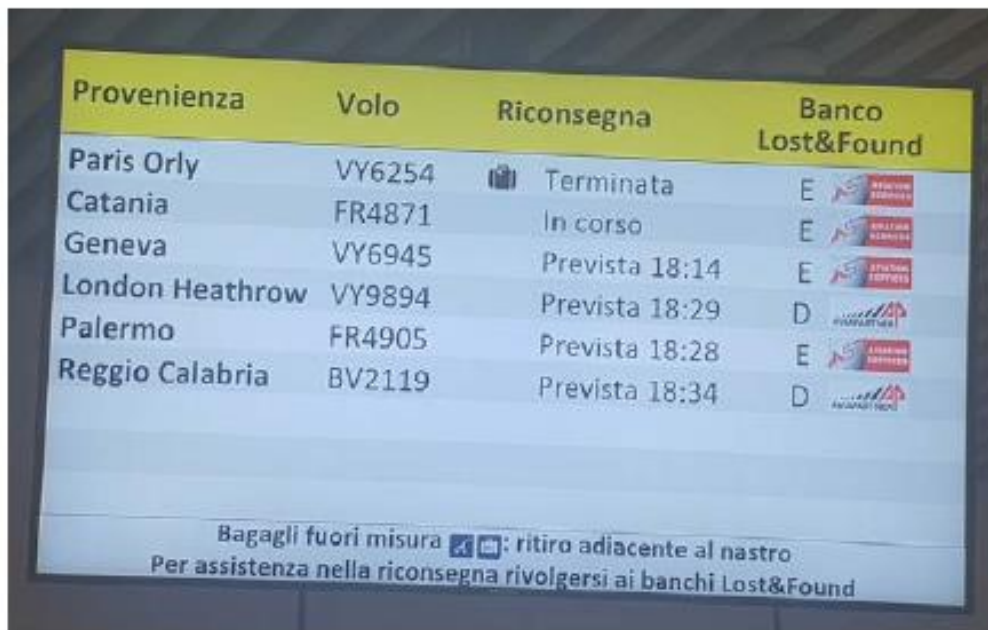


Figura 19 – Tipologie di pulsantiera

I nastri sono dotati di monitor sui quali sono riportate le informazioni relative ai voli in arrivo.



Provenienza	Volo	Riconsegna	Banco Lost&Found
Paris Orly	VY6254	Terminata	E
Catania	FR4871	In corso	E
Geneva	VY6945	Prevista 18:14	E
London Heathrow	VY9894	Prevista 18:29	D
Palermo	FR4905	Prevista 18:28	E
Reggio Calabria	BV2119	Prevista 18:34	D


Bagagli fuori misura  ritiro adiacente al nastro
Per assistenza nella riconsegna rivolgersi ai banchi Lost&Found

Figura 20 - Monitor

Per evitare che bagagli troppo ingombranti si incastrino, è installata una fotocellula di massimo ingombro che arresta il nastro quando il bagaglio eccede le dimensioni massime consentite.

4.5.2 Istruzioni

1. Posizionare i carrelli/contenitori parallelamente al nastro, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro.
2. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
3. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza minima di circa 40 cm tra l'uno e l'altro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

4. In caso di malposizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

Nel caso in cui il bagaglio caricato superi le dimensioni massime e intervenga l'allarme di massimo ingombro eseguire le operazioni seguenti:

1. Rimuovere il bagaglio.
2. Premere il pulsante di reset posto in prossimità della fotocellula di massimo ingombro.
3. Verificare che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
4. Riavviare il nastro e riprendere le operazioni di scarico.

4.6 Impianti riconsegna bagagli fuori-misura in arrivo

Per la riconsegna dei bagagli fuori-misura sono presenti due postazioni: un varco in corrispondenza dei nastri dal 3 al 7 e un nastro affiancato da un varco in corrispondenza dei nastri dall'9 all'11.

4.6.1 Descrizione

Varco-nastri 3/7: coloro che si trovano ad operare sui nastri di riconsegna dal 3 al 7 e hanno necessità di riconsegnare bagagli fuori-misura, devono utilizzare il varco ubicato di fronte al nastro 3. A destra del varco è presente il pulsante per la chiamata del personale ADR.



Figura 21 - Pulsante di chiamata

Nastro e porta-nastri 8/11: coloro che si trovano ad operare sui nastri di riconsegna dall'8 all'11 e hanno necessità di riconsegnare bagagli fuori-misura, devono utilizzare il nastro ubicato di fronte al nastro 9.



Figura 13 - Nastro e porta

Il nastro fuori-misura è dotato di pulsantiera dalla quale è possibile comandare e controllare il funzionamento del nastro.

Sulla stessa sono presenti:

- 1 pulsante MARCIA per l'avviamento del nastro;
- 1 pulsante STOP per l'arresto del nastro;
- 1 pulsante per la fermata di EMERGENZA;
- spia indicante il funzionamento AUTOMATICO;
- spia indicante la condizione di linea piena lato passeggeri; se accesa, avvisare la Sala Controllo BHS al 7950;
- spia indicante l'emergenza premuta.



Figura 23 - Pulsantiera

Qualora i bagagli risultino di dimensioni eccessive o particolari (esempio biciclette) si deve utilizzare il varco ubicato accanto al nastro.

A destra del varco è presente il pulsante per la chiamata del personale ADR.



Figura 24 - Pulsante di chiamata

4.6.2 Istruzioni

Istruzioni per il **nastro**:

1. Avviare il nastro con il pulsante MARCIA, verificando preventivamente che nessun operatore stia svolgendo altre attività sul nastro.
2. Posizionare i bagagli sul nastro, mantenendo una distanza di circa 40 cm tra l'uno e l'altro.
3. In caso di mal posizionamento di un bagaglio, utilizzare il pulsante STOP per fermare momentaneamente il nastro.

Istruzioni per il **varco**:

1. Posizionare il bagaglio fuori-misura in prossimità del varco.
2. Premere il pulsante di chiamata posto a destra del varco.
3. Attendere l'arrivo del tecnico ADR per il prelievo del bagaglio.

5 Istruzioni operative Terminal 5

Per la localizzazione del Terminal 5 si rimanda alla mappa in Figura 1

ATTENZIONE

E' vietato lasciare i bagagli incustoditi in qualsiasi area del Terminal

L'impianto di smistamento bagagli è inoperativo.

Il Terminal è utilizzato per i soli voli sensibili e militari, l'unico nastro utilizzato è:

- 1 nastro per il prelievo dei bagagli fuori-misura.

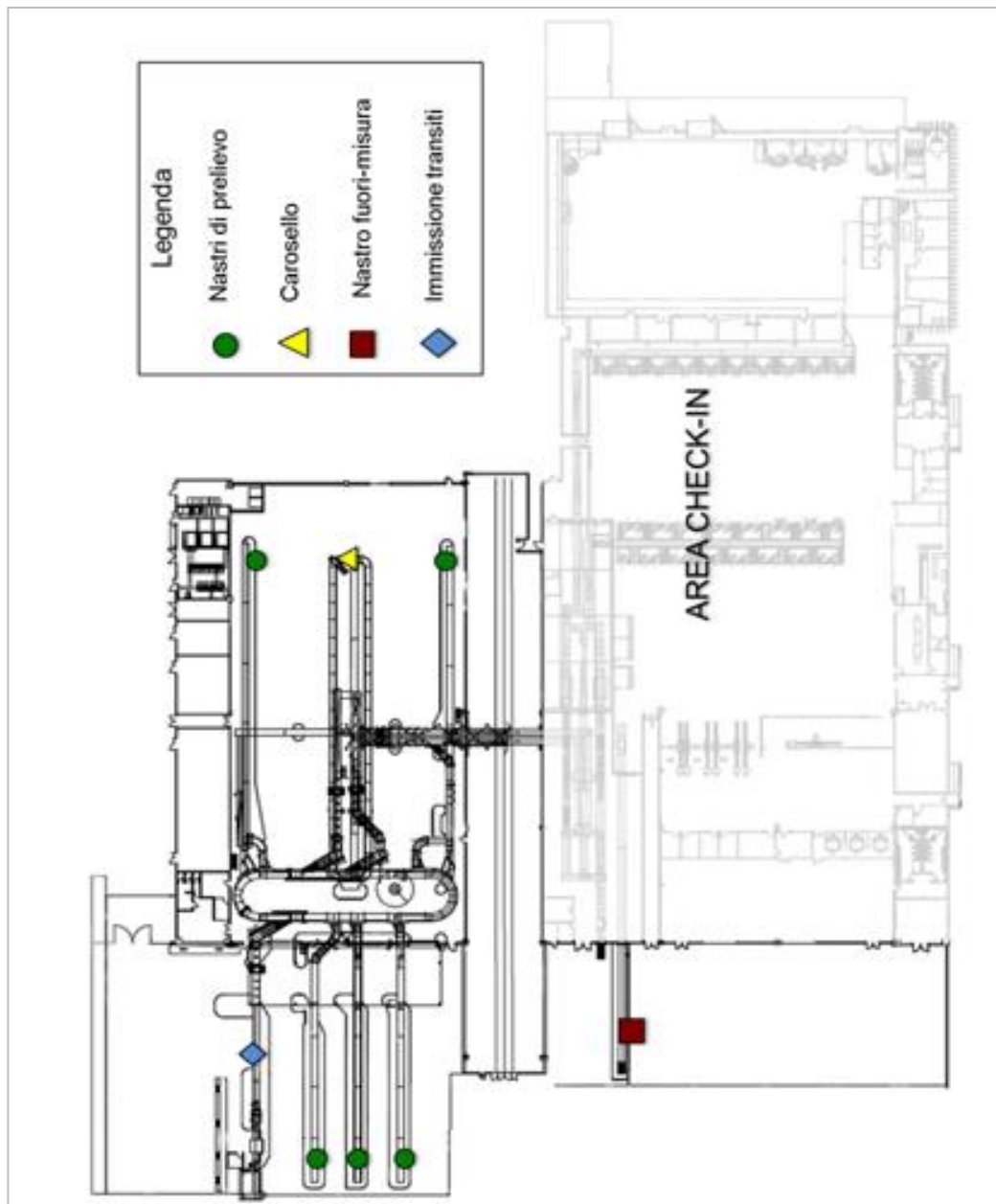


Figura 25 - Mappa Terminal 5

Di seguito sono riportate le istruzioni di utilizzo relative agli impianti interessati dall'intervento del personale addetto:

- nastro bagagli fuori-misura;

5.1 Impianti prelievo bagagli fuori-misura in partenza

5.1.1 Descrizione

Il nastro ha origine all'interno del Terminal e si avvia contestualmente alla consegna del bagaglio da parte del passeggero; è dotato di un lampeggiatore verde e di un segnalatore acustico che preannuncia l'arrivo del bagaglio.

5.1.2 Istruzioni

1. L'arrivo del bagaglio è segnalato dall'attivazione del lampeggiatore verde e di un segnale acustico.
2. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori, garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrelli e nastro.
3. Controllare l'etichetta dei bagagli.
4. Prelevare il bagaglio dal nastro, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

5.2 Impianti di back-up

In caso di avaria della macchina smistatrice automatica, il flusso dei bagagli viene interamente convogliato sul carosello.

In caso di avaria dell'HBS, il flusso dei bagagli viene convogliato sul nastro bagagli fuori-misura. In entrambi i casi dovrà avvenire lo smistamento manuale dei bagagli.

5.2.1 Istruzioni

Sono riportate di seguito le istruzioni per l'utilizzo di entrambi gli impianti di back-up:

1. Posizionare correttamente i carrelli/contenitori:
 - negli appositi stalli in corrispondenza dei paracarri (carosello);
 - garantendo un adeguato spazio di lavoro tra carrello e nastro (nastro bagagli fuori-misura).
2. Attendere l'arrivo del bagaglio nella postazione di lavoro.
3. Controllare l'etichetta del bagaglio.
4. Prelevare il bagaglio di interesse, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.
5. Caricare il bagaglio sul carrello.
6. Proseguire con le operazioni di carico dei bagagli, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite da ciascun datore di lavoro.

6 Istruzioni operative bagagli equipaggi

Il trattamento dei bagagli degli equipaggi viene eseguito agli arrivi del Terminal 1 come da figura 1.

Nel varco equipaggi sono presenti 2 macchine x-ray stand-alone per il controllo sicurezza di 1° e 2° livello e postazioni fisse per il deposito temporaneo dei bagagli staff per il prelievo (in partenza) e lo scarico (in arrivo) da parte del Prestatore/Autoproduttore.

7 Gestione delle emergenze

Data la particolarità degli scali aeroportuali come obiettivi sensibili e aree ad elevato rischio d'incendio, il personale chiamato a svolgere attività all'interno del sedime aeroportuale è tenuto a frequentare specifici corsi in merito alla gestione delle emergenze e lotta antincendio, ai sensi del D.M. 10/03/98 all. IX.

L'operatore è tenuto al rispetto delle misure previste dal D.M. 10/03/98 e in particolare all'applicazione delle misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispettare l'ordine e la pulizia;
- rispettare il divieto di fumare in tutto l'air side;
- evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili;
- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
- evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.

Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio.

Di seguito si riportano le principali misure previste per la gestione delle emergenze in ambito aeroportuale e le relative norme comportamentali da adottare in caso di atto doloso, crollo, incendio, infortunio e malore.

Le procedure di emergenza che le diverse società ed enti coinvolti devono attivare sono riportate nel Piano di Emergenza Aeroportuale dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino (P.E.A.).

Inoltre, per quanto attiene le aerostazioni, Aeroporto di Roma ha emesso un Piano di Emergenza Terminal specifico per i terminal (P.E.T.) e le aree di imbarco, ivi incluse le aree di smistamento bagagli che si trovano alla quota piazzali all'interno delle aerostazioni.

7.1 Crollo, Incendio e altre calamità

Qualsiasi segnalazione in merito ad un probabile crollo, incendio e/o altra calamità (presenza di fumo, fiamme, odore di sostanze che bruciano, odore di gas, ecc.) deve essere immediatamente comunicata ai seguenti enti/società in funzione del luogo ove si sta originando l'emergenza.

Per le segnalazioni relative alle **aree smistamento bagagli all'interno delle aerostazioni** è necessario chiamare la sala operativa dedicata alla gestione delle emergenze denominata Coordinamento Emergenza Terminal (CET) di ADR, attraverso i seguenti riferimenti:

- Coordinamento Emergenze Terminal di Fiumicino - tel. 06 6595 **5023**

Per le segnalazioni relative alle **aree smistamento bagagli esterne alle aerostazioni** è necessario chiamare il distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco di Fiumicino attraverso i seguenti riferimenti:

- Distaccamento dei VVF di Fiumicino – tel 06 6595 **4444**.

Si deve precisare con calma e chiarezza:

- le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata;

- l'esatta ubicazione del luogo dove è presente il possibile pericolo (area, edificio, aerostazione, piano e numero della stanza e/o società interessata);
- la natura dell'emergenza (pericolo di esplosione bomba o altro);
- come si è venuti a conoscenza della minaccia;
- tutte le informazioni in suo possesso.

7.2 Atto doloso (allarme bomba o altre emergenze terroristiche)

Chiunque abbia percezione o riceva una segnalazione di un imminente pericolo riconducibile ad un atto doloso o al rinvenimento di un oggetto sospetto, deve avvertire immediatamente la Sala Operativa Polizia Frontiera Aerea Fiumicino - tel. 6666 (linea ADR 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata;
- l'esatta ubicazione del luogo dove è presente il possibile pericolo (area, edificio, aerostazione, piano e numero della stanza e/o società interessata);
- la natura dell'emergenza (pericolo di esplosione bomba o altro);
- come si è venuti a conoscenza della minaccia;
- tutte le informazioni in suo possesso.

Dovrà inoltre mettersi a disposizione della Polizia.

7.3 Infortunio o malore

Chiunque ravvisi una situazione d'emergenza dovuta a malore o infortunio di operatori, passeggeri, visitatori, ecc. deve avvisare immediatamente il Pronto Soccorso ADR Fiumicino - tel. 3133-3134 (linea ADR 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- il luogo dell'emergenza (edificio, area, aerostazione, piano e numero di stanza);
- la natura dell'emergenza (malore, infortunio, numero delle persone coinvolte, ecc.);
- le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata.

7.4 Procedura per il comportamento durante l'evacuazione

Lasciare il proprio posto di lavoro avendo cura, se possibile, di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica ed interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili.

Abbandonare immediatamente la zona senza indugi (non portare ombrelli, borse, bastoni, pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti).

Assistere, in base alle proprie possibilità, le persone in difficoltà.

Avvisare i soccorsi della presenza di persone in difficoltà.

Seguire il percorso di sicurezza segnalato e dirigersi all'esterno verso il punto di raccolta, convogliando al seguito eventuali visitatori soprattutto se in difficoltà.

Prediligere, in caso di fumo e/o fiamme, i percorsi d'esodo verso il basso.

Seguire i percorsi segnalati ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi e confusione. Non tornare indietro per alcun motivo.

Dirigersi verso il percorso alternativo di deflusso, nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e/o fumo.

Non ostruire le uscite dello stabile, permanendo in prossimità delle stesse.

Coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti molto umidi in presenza di fumo o fiamme e camminare mantenendo una posizione abbassata, per respirare aria più pulita.

Fermarsi qualche istante, se necessario, per riprendere le energie; in presenza di fumo e/o fiamme respirare quasi a terra.

Non utilizzare ascensori o montacarichi.

Rimanere nel punto di raccolta fino al cessato allarme.

7.5 Sospensione dell'operatività in caso di evacuazione di emergenza attraverso le aree smistamento bagagli

In relazione al Piano di Emergenza ed Evacuazione dei Terminal (PET) , è stato predisposto un sistema di sicurezza presso le aree riconsegna bagagli dei terminal, per consentire in caso di evacuazione, l'utilizzo di percorsi protetti da parte dei passeggeri fino al punto di raccolta esterno all'edificio.

Nella fase di attivazione tutte le attività dovranno essere sospese e gli operatori aeroportuali dovranno attenersi rigorosamente alle informazioni in loco.

Il sistema di coordinamento dell'evacuazione, si attiva all'apertura delle uscite di emergenza, poste all'interno della sala riconsegna bagagli, con l'attivazione di sistemi ottico acustici che informano gli operatori ivi presenti nelle aree. L'attivazione dei seguenti sistemi ottico-acustici indicano un'evacuazione in corso dell'aerostazione, pertanto, viene richiesta l'immediata sospensione delle operazioni, con particolare riferimento alla circolazione dei trattorini, anche al fine di evitare il rischio di investimento

Attivazione delle sirene locali e del pannello con lampeggianti che indica il fermo delle attività nell'area di smistamento bagagli e l'evacuazione dell'area. I trattorini devono fermarsi e si deve agevolare l'evacuazione.



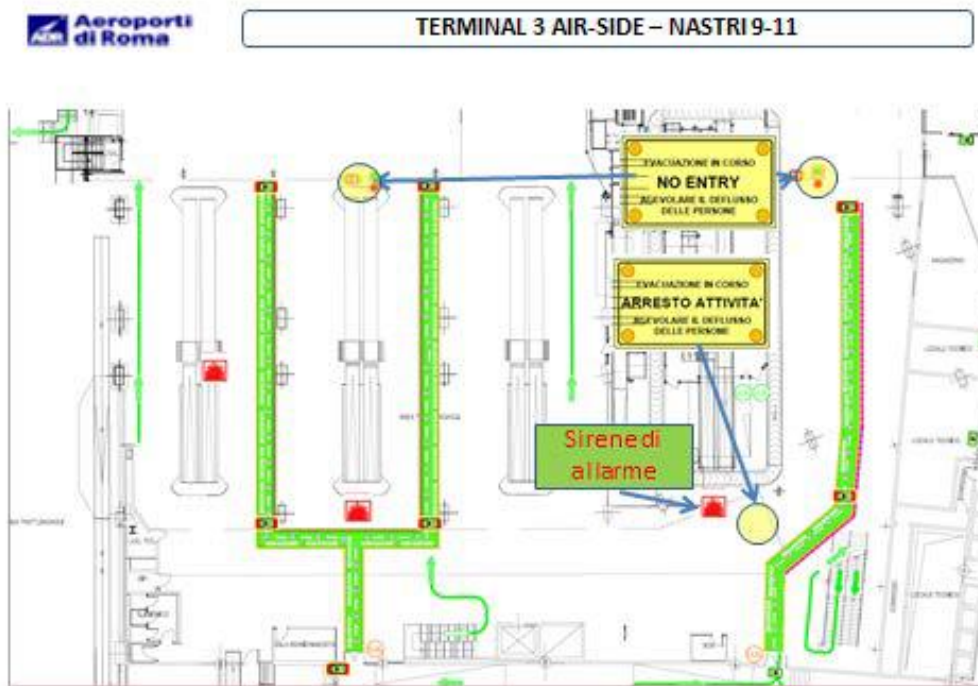
Attivazione del semaforo con luce rossa e illuminazione del pannello con luci lampeggianti: indica l'evacuazione in atto e l'interdizione di accesso all'area. I trattorini non devono entrare nell'area smistamento bagagli, devono fermarsi senza interferire con le operazioni di evacuazione in atto



I percorsi di esodo identificati con segnaletica orizzontale di colore verde, devono essere lasciati sgomberi e fruibili.

Questi sistemi sono attualmente installati presso le aree smistamento bagagli del Terminal 1 e del Terminal 3.

Nel seguito si riporta un esempio di layout di impianto smistamento bagagli e di posizionamento dei segnali da rispettare in caso di evacuazione dell'aerostazione



8 Disposizioni per l'ambiente

8.1 Raccolta dei rifiuti

ADR organizza in tutto il sedime aeroportuale (esclusa la Zona tecnica Alitalia) il servizio di raccolta dei rifiuti, mediante il collocamento di appositi cassonetti stradali in aree specificamente individuate.

Tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in ambito aeroportuale e producono rifiuti solidi "assimilabili a rifiuti urbani" sono tenuti a smaltirli nei suddetti cassonetti, nel rispetto della tipologia di rifiuto al quale il cassonetto è dedicato.

A tal fine sono stati predisposti:

- cassonetti di colore **bianco**: adibiti esclusivamente alla raccolta di carta e cartone (imballaggi di carta e cartone, fogli, giornali, riviste, dépliant ecc.). Gli scatoloni di cartone non possono essere conferiti interi, ma aperti e schiacciati;
- cassonetti di colore **blu**: riservati unicamente agli imballaggi in plastica (bottiglie, vasetti e barattoli di plastica, buste e sacchetti di plastica, pellicole per alimenti, ecc.);

- cassonetti di colore **verde**: destinati alla raccolta di “rifiuti urbani non differenziati” (avanzi di cibo, pannolini e assorbenti igienici, carta oleata o plastificata, plastiche non riciclabile come ad esempio piatti, bicchieri e posate, ecc.).



Figura 28 - Cassonetti per la raccolta differenziata

ATTENZIONE

Non gettare nel contenitore dei rifiuti indifferenziati rifiuti oggetto di raccolta differenziata

ATTENZIONE

Non lasciare fuori dal cassonetto o in zona adiacente rifiuti di qualsiasi natura

ATTENZIONE

Non spostare e/o modificare l'ubicazione dei cassonetti senza preventiva autorizzazione di ADR

8.2 FOD (Foreign Object Damage)

Qualsiasi oggetto che cade o viene volontariamente abbandonato nella zona Air-Side (in piazzola, sulla viabilità e nelle immediate vicinanze) deve essere immediatamente raccolto e depositato in appositi recipienti colorati in giallo, sui quali è riportata a caratteri neri la sigla FOD.



Figura 2917 - Recipiente per la raccolta di FOD

Sono considerati FOD:

- bottiglie, giornali e altri oggetti che possano essere trasportati dal vento;
- utensili abbandonati, pezzi di metallo e/o di bagaglio;
- materiali, manufatti e pezzi di gomma deteriorati;
- materiale di scarto presente sui mezzi;
- detriti e rifiuti di ogni sorta.

L'unica arma contro il FOD è la pulizia dell'air-side. La società ADR si impegna in questa attività con un regolare e capillare servizio di pulizia, ma ogni azione risulta vana senza la collaborazione di tutti gli operatori: non bisogna sporcare. Se si fa cadere qualcosa occorre raccoglierla e depositarla negli appositi contenitori, se si notano aree con estesa presenza di FOD bisogna segnalarlo con la massima tempestività al Controllo Voli o direttamente al personale della Sicurezza Operativa.

ATTENZIONE

Alcuni gravi incidenti aerei hanno avuto come causa diretta o indiretta il FOD